



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Agg. Int.
A

Consiglio Regionale del Piemonte

14:14 03 Nov 16 A00100C 001507

PRI



A00035946/A0100C-04 03/11/16 CR

C. 02-1804/1283/2016/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N 1283

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula
Ordinarie a risposta orale in Commissione
Ordinarie a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐

OGGETTO: *Attuazione del PSR 2014-2020 e confronto di alcune misure con le analoghe del PSR 2007-2013*

Premesso che

- il nuovo Programma di sviluppo rurale (PSR), adottato con Decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 ed approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 29-2396 del 9 novembre 2015, delinea le priorità per l'utilizzo di 1 miliardo e 90 milioni di euro di finanziamento pubblico, disponibile per il periodo di 7 anni dal 2014 al 2020;
- nei mesi scorsi sono stati aperti i primi bandi del PSR 2014-2020: finora nei bandi sugli investimenti e i giovani sono state impegnate risorse per 143 milioni, incrementando del 30 per cento i budget definiti in prima battuta proprio per andare incontro all'alto numero di domande (ne saranno finanziate 2349), mentre per gli investimenti sono stati impegnati 63 milioni (finanziando il 52 per cento delle domande di aziende di pianura e il 75 per cento di aziende montane) e per i giovani sono stati impegnati 79 milioni, coprendo circa il 70 per cento delle domande;
- anche per l'agroambiente sono stati compiuti sforzi rilevanti, con dotazioni di 32 milioni all'anno per 5 anni. Inoltre lo scorso 26 ottobre è stato pagato l'anticipo di 19,5

milioni di euro per 6267 domande finanziate con la misura sulla sostenibilità ambientale e le tecniche di produzione e gestione compatibili con la tutela dell'ecosistema, che complessivamente porterà alle aziende agricole oltre 135 milioni;

considerato che

- il Programma di sviluppo rurale si prefigge alcuni importanti obiettivi: favorire lo sviluppo dell'agroalimentare piemontese, sostenere gli investimenti per l'ammodernamento delle aziende agricole - necessario per contrastare la concorrenza e valorizzare l'eccellenza dei nostri prodotti - nonché gli investimenti effettuati dai giovani agricoltori, fondamentali per il futuro del settore;

rilevato che

- con il Bilancio di previsione finanziario redatto ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la Giunta regionale garantisce ora annualmente le risorse necessarie per il cofinanziamento, invece che farle slittare alla fine della programmazione, come accadeva in precedenza;
- i nuovi bandi emanati sulla base del PSR 2014-2020 introducono novità per quanto riguarda la semplificazione e il rigore, nonché per ciò che concerne l'esclusione delle pratiche le cui dichiarazioni non sono corrispondenti a criteri prestabiliti. In particolare emerge l'attenzione per la semplificazione e la qualità degli investimenti: ciò significa non un unico bando pubblicato, bensì più bandi programmati (ne sono previsti quattro a distanza di un anno), che consentono la pianificazione degli investimenti;
- altre importanti novità riguardano l'introduzione di un punteggio minimo di ingresso, grazie al quale sarà possibile selezionare la qualità dei progetti presentati. Inoltre non è previsto lo scorrimento delle graduatorie, ma l'utilizzo delle economie sui bandi successivi e, infine, è stata operata una suddivisione del budget tra montagna e resto del territorio, con l'obiettivo di tutelare le aree e il tessuto imprenditoriale più fragile. Il massimale di investimento per ogni singola azienda è fissato in 250 mila euro, 50 mila in più rispetto all'ultima programmazione;

tenuto conto che

- da luglio 2015 ad oggi si sono tenuti 29 tavoli di concertazione tra le parti interessate, nei quali è stato deciso come allocare le risorse. A tale riguardo, sulle dotazioni concordate anche con tutte le associazioni agricole si sta procedendo speditamente: entro fine 2016 infatti saranno impegnate oltre il 50 per cento delle risorse complessive del Programma;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- quale sia il consuntivo per la nostra regione a chiusura del precedente PSR 2007-2013 quanto a fondi distribuiti e investiti sul territorio e domande presentate sulle misure "Investimenti nelle aziende agricole", "Insediamento giovani" e "Agroambiente" nell'arco dell'intero periodo di programmazione;
- quale sia lo stato di avanzamento ad oggi del PSR 2014 - 2020 relativamente alle misure sopra indicate.

Torino, 3 novembre 2016

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)